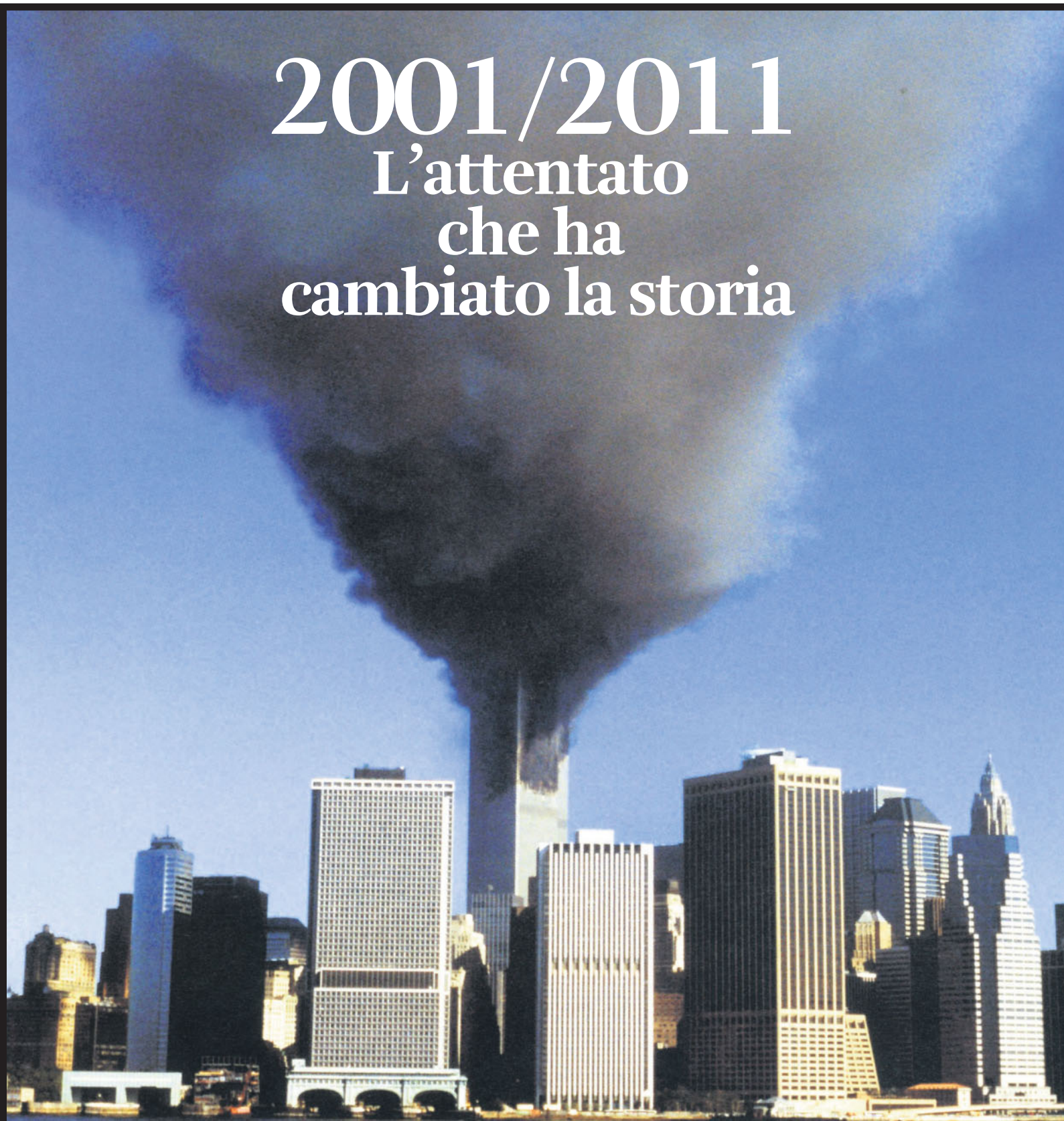


# 2001/2011

## L'attentato che ha cambiato la storia



## IL FALLIMENTO DEL DECENNIO CONSERVATORE

FEDERICO ROMERO

**N**elle classifiche mentali a cui tutti facciamo ricorso, l'importanza dell'11 settembre è stata scavalcata e ormai sostituita dalla crisi economica iniziata nel 2007. La tragedia è sfumata nel tempo, la minaccia è regredita. Ma le conseguenze dell'11/9 rischiano di essere epocali. Per la prima volta nella loro

lunga storia, infatti, la risposta degli Stati Uniti a una sfida li ha resi non più forti ma più deboli. Invece di rilegittimarsi quale guida della comunità internazionale, essi hanno diluito il collante che la teneva precariamente insieme, ritrovandosi più isolati e con minori leve di comando. La «guerra al terrore» pretendeva di erigere l'America a forza irresistibile e parametro morale universale. L'ha invece impelagata in contese da cui ha dovuto ritirarsi, non poco ammaccata. Sul piano internazionale gli Usa hanno

perso autorevolezza e influenza, e si adattano faticosamente a un ruolo meno centrale. Hanno minori risorse morali, politiche e materiali, e dovranno adeguarsi a ricalibrare spese – soprattutto militari – difficilmente sostenibili. Da perno e garante di un sistema internazionale che avevano in larga parte disegnato, gli Usa stanno divenendo uno dei protagonisti di una geometria multipolare che non ha più un centro.

→ SEGUE A PAGINA 11